



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Comunicato stampa

Che ti passa per la testa? Le neuroscienze a casa tua

Nuovo ciclo di conferenze online alla scoperta della mente con i ricercatori e le ricercatrici del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento. Da martedì prossimo e fino al 10 aprile ci si potrà collegare e fare domande tramite l'applicazione ZOOM. Quattordici appuntamenti, di cui due in inglese, per tutta la cittadinanza. Gli argomenti: dalle neuroscienze alla psicologia, tra scienza e tecnologia, per capire meglio come funzionano mente e cervello

Rovereto, 20 marzo 2020 – (a.s.) Quattordici appuntamenti, di cui due in inglese, per avvicinare il grande pubblico alle neuroscienze, anche da casa. In questi giorni i dipartimenti e i centri dell'Università di Trento si organizzano per offrire iniziative rivolte alla cittadinanza e la novità di oggi è la proposta del CIMeC, il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento. Dalle neuroscienze alla psicologia, tra scienza e tecnologia toccando ambiti essenziali per lo studio della mente: il rumore, il linguaggio, i comportamenti sociali, la coscienza, la plasticità del cervello, la memoria e persino le connessioni con il sistema immunitario. Tutto spiegato in modo accessibile, dato che per partecipare non è necessario avere particolari conoscenze.

I/le docenti del CIMeC terranno le conferenze in diretta e i/le partecipanti potranno interagire ponendo domande attraverso il proprio computer o smartphone scaricando l'applicazione ZOOM. I link per collegarsi alle singole conferenze – gratis e senza prenotazione – sono disponibili online sul sito del CIMeC all'indirizzo: <https://www.unitn.it/neuroscienzeacasa>. Il collegamento sarà attivo già da 30 minuti prima dell'inizio della conferenza.

Il calendario delle conferenze online va dalla settimana prossima fino al 10 aprile con uno o due appuntamenti sullo stesso argomento. Tutti gli incontri online sono tenuti in italiano, ma al CIMeC hanno pensato anche a chi vuole seguire una conferenza in inglese, con due date dedicate. Una buona occasione anche per fare pratica con la lingua. Una buona occasione anche per fare pratica con la lingua.

Il calendario degli appuntamenti

24 marzo e 31 marzo alle 17

Le basi neurali dei comportamenti sociali

con Yuri Bozzi e Alessandra Dodich

Le interazioni sociali scandiscono la nostra vita di tutti i giorni. Ma cosa succede quando queste vengono meno? Questo seminario vi aiuterà a scoprire quali sono le aree cerebrali maggiormente coinvolte nei diversi aspetti della cognizione sociale, e quanto sia importante mantenere una ricca vita sociale, anche se a distanza.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

26 marzo alle 18

Spazio per pensare. La geometria nascosta della mente, dai primi passi alla coscienza

Con Roberto Bottini

È possibile che il primo sistema nervoso si sia sviluppato per permettere il movimento nello spazio. Il tulipano di mare, un animale che possiede un rudimentale sistema nervoso, lo usa in giovane età per trovare una roccia o un ramo di corallo a cui attaccarsi per tutta la vita. Una volta trovato casa, non avendo più bisogno del suo cervello, se lo mangia. Dal tulipano di mare ai mammiferi, l'evoluzione ha fatto passi da gigante nel produrre un sistema nervoso che sia in grado di organizzare e navigare il mondo in modo sofisticato. In questa chiacchierata esploreremo l'ipotesi che i meccanismi cerebrali evoluti per navigare e organizzare lo spazio siano stati riciclati per navigare la nostra memoria e organizzare il nostro pensiero, fino forse a permettere ciò che chiamiamo coscienza.

27 marzo e 10 aprile alle 18

Ascoltare nel rumore: una sfida per tutti

Con Francesco Pavani

Per molti di noi ascoltare in rumore è una difficoltà. Per le persone con problemi di udito, inclusi coloro che portano protesi acustiche o impianti cocleari, può diventare un limite alle interazioni con il mondo fisico e sociale. In questo incontro parlerò del perché è così difficile ascoltare nel rumore e come la tecnologia e le capacità della nostra mente possono aiutarci nell'ascolto di scene acustiche complesse.

30 marzo e 2 aprile alle 16

L'importanza del linguaggio per la plasticità cerebrale nel corso di vita

Con Marco Tettamanti

L'esposizione al linguaggio, in tutte le sue forme, è fondamentale in tutte le fasi della vita umana, dall'infanzia all'età adulta, adempiendo a un ruolo sociale e comunicativo, e promuovendo un sano funzionamento cognitivo e cerebrale. In questa presentazione verranno discusse alcune delle più importanti evidenze della ricerca nell'ambito delle neuroscienze a sostegno degli effetti benefici per lo sviluppo e l'invecchiamento che derivano dall'uso delle madrelingue e dall'apprendimento di nuove lingue.

1 aprile e 9 aprile alle 10.30

Dove ho lasciato le chiavi? Un assistente virtuale che vede e parla con noi

Con Raffaella Bernardi

Siamo tutti fruitori dei progressi della linguistica computazionale; usiamo correttori automatici della scrittura, usiamo Google per cercare informazioni in internet, parliamo con segreterie automatiche che rispondono a nostre domande. Dietro queste app ci sono modelli di linguistica computazionale che interpretano il linguaggio naturale (parlato o scritto). Il mio gruppo di ricerca studia come estendere questi modelli così che possano capire i nostri messaggi anche quando si riferiscono ad un'immagine o ad un video. Mostrerò cosa "bolle in pentola" nel nostro Lab e cosa potrà presto entrare nella nostra vita di tutti i giorni.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

3 aprile e 8 aprile alle 9

Neuroplasticità

Con Gabriele Miceli

Il cervello umano cambia in continuazione. I fenomeni di plasticità, a livello organico e a livello funzionale, possono avvenire in archi temporali molto diversi. Presenterò esempi di neuroplasticità che hanno richiesto millenni (lettura e scrittura), e fenomeni che si verificano in poche settimane (allenamento del linguaggio), o addirittura senza che la persona ne abbia consapevolezza (apprendimento incidentale).

7 aprile alle 16

Sistema immunitario, neuroinfiammazione e malattie neurodegenerative

Con Luca Pangrazzi

Il sistema immunitario svolge un ruolo fondamentale nel combattere le infezioni. In presenza di agenti patogeni, un complesso sistema di difesa viene attivato con lo scopo di bloccare l'invasore. Nonostante questo, l'eccessiva attivazione del sistema immunitario può portare a scompensi, tra cui processi infiammatori cronici. In alcune condizioni, l'infiammazione può trasferirsi anche all'interno del cervello, creando l'ambiente adatto per supportare la patogenesi di malattie neurodegenerative.

25 marzo e 7 aprile alle 10

How the brain codes environmental uncertainty

With Uri Hasson

People are extremely sensitive how predictable things are, and it is assumed we have sophisticated brain mechanisms that allow us to understand the overall uncertainty in our environment. Research on the brain's responses to different levels of uncertainty has turned out to be very important in informing us about how uncertainty in the environment is processed and dealt with in different brain systems. I will be discussing research from my group and others which shows how the brain is organized to cope with environmental uncertainty.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa

Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

Università degli Studi di Trento

tel. +39 0461 281131 – 281136

ufficio.stampa@unitn.it

Archivio comunicati: pressroom.unitn.it/

Università degli Studi di Trento

Palazzo Sardagna

via Calepina, 14 – 38122 Trento (Italy)

P.IVA – C.F. 00340520220

www.unitn.it